



Laboratorio di Fotogrammetria
e Telerilevamento - Università Aristotle
Salonico, Grecia



Centro di Geomorfologia Integrata
per l'Area del Mediterraneo



Unione Regionale delle Municipalità
delle Isole Ionie
Lefkada, Grecia



Funded by
European Union
Humanitarian Aid
and Civil Protection

CONTATTI

Dr. Marco Anzidei
Coordinatore progetto

marco.anzidei@ingv.it

Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia
(INGV)

Via di Vigna Murata 605
00143 Roma
Italia

Tel. +39 0651860214

Fax +39 065041303

Mob. +39 3356528812



SAVEMEDCOASTS
smallgroupmeeting

www.savemedcoasts.eu

Roma 5|04 2017

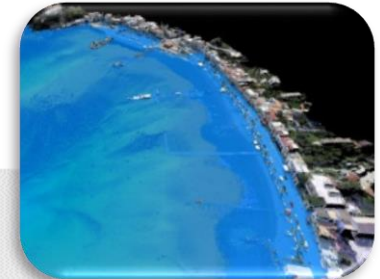
INGV | Sala consiglio

il progetto

SAVEMEDCOASTS, finanziato dalla Direzione Generale per gli Aiuti Umanitari e la Protezione Civile (ECHO), ha l'obiettivo di realizzare degli scenari di rischio *multi-temporali* e *multi-hazard*, a livello locale (Grecia, Italia e Cipro) e nel Mediterraneo, indotti dall'aumento del livello marino e dai cambiamenti climatici.

la metodologia

Il progetto prevede di utilizzare metodi avanzati per l'analisi di dati già esistenti, climatici, idrografici, batimetrici, topografici, geodetici, vulcanologici e sismologici per individuare quelle coste del Mediterraneo caratterizzate da elevato valore economico e ambientale, pronte ad essere allagate dal mare nei prossimi anni. La valutazione degli effetti del livello marino avviene attraverso la realizzazione di scenari *multi-temporali* che simulano l'estensione dell'allagamento costiero e la posizione della linea di costa fino all'anno 2100, sulla base di modelli digitali del terreno ad alta risoluzione, dei tassi di subsidenza del suolo e sulle stime di aumento del livello del mare fornite da IPCC e attraverso ricerche specifiche. Scenari dettagliati vengono realizzati nelle aree del Patrimonio dell'UNESCO di Lipari e Monterosso, in Italia e all'isola di Lefkada, in Grecia, anche attraverso l'uso di droni per realizzare aerofotogrammetrie ad altissima risoluzione.

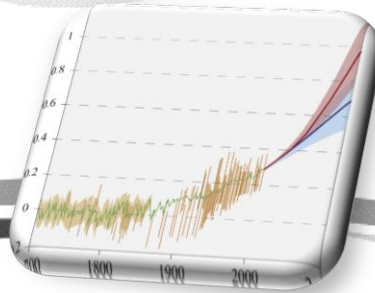


le basi scientifiche

Studi recenti stimano che il livello marino globale potrà salire tra 75 e 190 cm nel 2100 causando importanti impatti sulle coste, in particolare in quelle subsidenti.

Con questi scenari, gli effetti di tempeste, alluvioni, erosione costiera e tsunami verranno amplificati con conseguenze su infrastrutture, costruzioni, sicurezza della popolazione, economia e beni culturali. Tali impatti si tradurranno quindi in una perdita socio-economica da affrontare nei prossimi anni.

Contestualmente vengono coinvolti numerosi *stakeholder* in Italia, Grecia e Cipro, con la finalità di mettere in evidenza necessità e carenze per trasferire le informazioni alla società e ai responsabili politici al fine di attuare una politica consapevole (*evidence-based*) e sostenibile sulla difesa delle coste. Interviste, *Small Group Meeting* e la compilazione di questionari appositamente realizzati compilabili *on line* sul sito www.savemedcoasts.eu permetteranno di comprendere la percezione della popolazione sul fenomeno dell'aumento del livello marino.



www.savemedcoasts.eu